

# ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXVI, numero 6

10 febbraio 2019

Riflessione sul Vangelo  
V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

**DIO RIEMPIE LE RETI DELLA NOSTRA VITA**

**Quattro pescatori** sono lanciati in un'avventura più grande di loro: **pescare per la vita**.

Pescare produce la morte dei pesci. Ma per gli uomini non è così: pescare significa **«catturare vivi»**, è il verbo usato nella Bibbia per indicare coloro che in una battaglia sono salvati dalla morte e lasciati in vita. Nella battaglia per la vita l'uomo sarà salvato, protetto dall'abisso dove rischia di cadere, portato alla luce.

**«Sarai pescatore di uomini»**: li raccoglierai da quel fondo dove credono di vivere e non vivono; mostrerai loro che sono fatti per un altro respiro, un altro cielo, un'altra vita! Raccoglierai per la vita.

**Gesù sale anche sulla mia barca**, non importa se è vuota e l'ho tirata in secco, e dice anche a me: *Vuoi mettere a disposizione la tua barca, la barca della tua vita? C'è una missione per te.* Quella stessa di Pietro, che è per tutti, non solo per preti o suore: se pescare non significa dare la morte, ma portare a vivere meglio, con più respiro e luce, portare a galla la persona da quel fondo limaccioso, triste, senza speranza, in cui vive, allora in questa nostra **«epoca delle passioni tristi»** un grande lavoro è da compiere. Non noi però, ma lo **Spirito di Dio**.

Sulla tua parola getterò le reti. Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono **discorsi** sulla barca, ma **sguardi**: per Gesù guardare una persona e amarla era la stessa cosa.

**Pietro in quegli occhi ha visto l'amore per lui**. Si è sentito amato, sente che la sua vita è al sicuro accanto a Gesù, crede nella forza dell'amore che ha visto, e si fida. E le reti si riempiono. Simone, davanti a questa potenza e mistero, ha paura: *allontanati da me, perché sono un peccatore*. E Gesù ha una reazione bellissima: trasporta Simone su di un piano totalmente diverso. Non si interessa dei suoi peccati; ha una sovrana indifferenza per il passato di Simone, pronuncia parole che creano futuro: *Non temere. Tu sarai pescatore, donerai vita*.

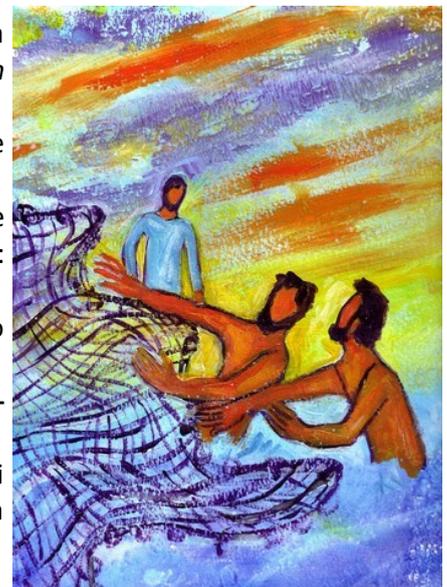
Mi incantano la delicatezza e la sapienza con le quali il Signore Gesù si rivolge a Simone, e in lui a tutti: lo pregò di scostarsi da riva.

**Gesù prega Simone, non si impone mai. Non temere**: Dio viene come coraggio di vita; libera dalla paura, paralisi del cuore. **Tu sarai**: tu donerai vita.

Gesù intuisce in me fioriture di domani; per lui nessun uomo coincide con i suoi fallimenti, bensì con le sue potenzialità.

**Tre parole** con cui Gesù, maestro di umanità, rilancia la vita: **delicatezza, coraggio, futuro**.

Lasciarono tutto e lo seguirono. Senza neppure chiedersi dove li condurrà. Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita.



## LA CANDELORA in parrocchia

Non era buio a sufficienza, sabato scorso, ma è stato ugualmente suggestivo il **Rito della Luce**, svoltosi prima sul sagrato di S. Lorenzo e poi in chiesa.

Più che le parole ci aiutano le immagini scattate da Rosalba a dire il bisogno che ha l'uomo di scacciare le tenebre del peccato e della morte, della paura e dell'odio per accendere la luce della grazia e del perdono, della vita e dell'amore. La Messa prefestiva, animata straordinariamente dai bambini e ragazzi del Catechismo, si è conclusa con la distribuzione della **Lettera** scritta dal parroco in occasione della festa di **S. Giovanni Bosco**.



Ha suscitato reazioni diverse la **Lettera** che **don Alfredo** ha inviato alla **Dirigente e ai docenti** della nostra Scuola primaria di 1° e 2° grado per un confronto sulla necessità di recuperare il sabato e la domenica come tempo da dedicare alla famiglia in serenità e gioia, e con la partecipazione alla Messa nel *"giorno del Signore"* per curare e coltivare la parte spirituale di grandi e piccini. L'occasione è venuta dalla ricorrenza, il 31 gennaio, della festa di **S. Giovanni Bosco**, il prete piemontese vissuto nel XIX secolo, tempi non facili né felici per i ragazzi e le famiglie e lui si occupò e preoccupò della loro cura ed educazione in maniera lieve e gioiosa, invitandoli con *"allegria"* a non trascurare i *"doveri di studio e di preghiera"* e facendo del *"bene agli altri"*.

Erano i suoi *"tre segreti"* per la **santità**. Ed i nostri quali sono? .

## CAMMINARE E CRESCERE INSIEME

Se il tema del nostro cammino pastorale quest'anno è **IL PANE e LA STRADA**, un'attenzione particolare la stiamo rivolgendo a **GIOVANI e FAMIGLIA**, con i quali stiamo compiendo piccoli passi proprio per arricchirci e crescere insieme. Tra questi raccontiamo il momento bello vissuto sabato sera con alcune coppie di fidanzati e di sposi, dalle esperienze affettive e matrimoniali più diverse, ma accomunate tutte dalla *"voglia"* di essere... persone doc (**=di origine cristiana**).

Dopo il giro di presentazioni, ampio, particolareggiato, confidenziale, le nove coppie, tenendosi per mano hanno rivolto la preghiera a **Maria, donna dell'ascolto, della decisione e dell'azione**, chiedendole in dono le sue stesse *"virtù"*. E' stata poi la volta della riflessione sulla *"vita di coppia e di famiglia tra idillio e difficoltà"*, partendo proprio dal momento di *"crisi"* vissuto da **Giuseppe e Maria** quando perdonano **Gesù** a Gerusalemme. Con la regia improvvisata delle ragazze più grandi, Giulia e Teresa, la pagina evangelica è stata simpaticamente rappresentata da Nicola e Giada, bravissimi a litigare tra loro e a darsi reciprocamente la colpa dello smarrimento del figlio, un **Gesù** un po'... cresciuto, dopo la defezione, per timidezza, dei bambini più piccoli! La testimonianza scritta di Emanuela e Gianluca, le esperienze delle coppie presenti sono state illuminate dalle parole di **Papa Francesco** sulla *"cultura del provvisorio"* e sulla *"sfida educativa"* tratte dall'**Amoris Laetitia**. Il dopo incontro è stato festoso con la pizza di Mirò, la musica di Stefano, il ping pong dei ragazzi, il gioco a carte degli uomini e le donne che si confrontavano con passione su cosa fare in parrocchia per i figli, i propri e quegli degli altri.

## UN COMMITTENTE DAVVERO SPECIALE di Adriana Granatieri (2° parte)

(Ci eravamo lasciati la settimana scorsa parlando di un "Committente speciale", che ha dato incarico a Beniamino e a me di accompagnare un gruppo di giovani nel loro cammino di preparazione alla Cresima).

Sicché, come sempre accade quando si ha a che fare con un simile **Committente**, un semplice incontro a carattere teorico si trasforma in un'esperienza viva di Vita e di Cammino interiore così lieta, così dolce che si avverte *-tangibile-* il senso vero dell'essere "**comunità cristiana**".

Mi sembra di tornare alla Chiesa delle origini: persone che si incontrano per parlare di Gesù... per conoscerLo ed amarLo.

E infatti, la concretezza dell'approccio interpretativo, l'attualizzazione illuminata ed illuminante dei **contenuti evangelici**, la sincera passione per la **Persona di Gesù**, il richiamo costante e consolante all'**Amore** quale **Nome di Dio**, la capacità esemplificativa con cui concetti complessi diventano accessibili e, nello stesso tempo, quella di analisi profonda che disvela lo spessore e la bellezza di brani apparentemente banali, l'abilità di illustrare il tutto con immagini efficaci e l'accorato invito ad accostarsi alla Parola attraverso la lettura biblica fanno sì che Beniamino ci organizzi ogni volta il **viaggio** più bello per un cristiano: **quello in compagnia di Gesù alla scoperta del Suo Amore per noi**.

E questo spalanca un orizzonte inatteso, introduce in una dimensione alta e sublime, proietta lo sguardo sulle realtà eterne e salvifiche ed immerge il cuore in quello stato di soavità e di letizia che anche il salmista che ha ispirato questa canzone deve aver provato: "**e ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila... ti farà brillar come il sole, così nelle Sue Mani vivrai!**"

E, poiché è scritto "*...dove due o più sono riuniti nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro*", ci disponiamo affinché **Gesù** venga a stare con noi e chieda di entrare nel nostro **cuore**, che così conquisterebbe la **C** maiuscola perché ospiterebbe il **Divino Redentore** dell'uomo, al quale è dato di cogliere la realtà e la verità dell'ineffabile **Amore di Dio** per ciascuno, nonché l'altissima dignità di ogni persona!

Quale grande **Mistero è Dio**: Maestà che si fa Umiltà! Umiltà che si fa Amore... un Amore che si fa incontrare e che rigenera, vivifica, "*fa nuove tutte le cose*"! E' così commovente!

Sì, **Dio è Mistero!**... ma Mistero d'Amore!

Il mondo ci presenta misteri di ogni genere: da quelli extraterrestri ai casi di cronaca nera, giudiziaria, ai gialli letterari... che ci attirano e ci intrigano... perché non esprimere, allora, anche per il **Mistero Divino** eguale interesse e partecipazione e tributarGli il posto che merita nella nostra vita?!... e magari dedicargli le bellissime parole di una celeberrima canzone di Battisti da interpretare in chiave cristiana: "*...in un mondo che prigioniero è ...il mio Canto Libero Sei Tu!*"

**Dio** ci consegna il Suo **Mistero d'Amore**, come si fa a dirGli di no?!... a non rispondere: "**scelgo Dio**"?!



## UN MODO CARINO PER DIRE "GRAZIE!"

Ecco le **campanelle** che abbiamo preparato per dire il nostro "**grazie**" a chi desidera contribuire alla spesa per le **campane** della nostra Chiesa parrocchiale, che hanno avuto bisogno di un nuovo impianto.

Ora, insieme all'**orologio**, fermo da anni, sono tornate a funzionare, scandendo i rintocchi delle ore, invitando i fedeli alla preghiera, segnando i momenti di festa e quelli di dolore, ricordando con i 33 battiti della sera un momento tragico della nostra storia.

Il tintinnio della campanella che porteremo a casa ci ricorderà che la speranza è sempre accesa e che tutti siamo parte preziosa di una comunità. **GRAZIE di cuore!**



## AVVISI E APPUNTAMENTI

### LUNEDI 11 FEBBRAIO - UN GIORNO DEDICATO ALLA MADONNA DI LOURDES E AI MALATI

Alle ore 14,30 recita del S. Rosario nella Chiesa della Madonna dei Fiori. In processione ci si recherà alla Grotta in Via S. Angelo, dove alle ore 15.00 si celebrerà la S. Messa con i parroci della città.

Alle ore 17.00 don Alfredo celebrerà la S. Messa con l'Unzione degli Infermi presso la Casa di riposo in Via Selva.

### MERCOLEDI 13 Febbraio - Vigilia della festa di S. Valentino

#### UN INVITO A FAMIGLIE, SPOSI, FIDANZATI e GIOVANI

Alle ore 18,30 TUTTI a Roccasecca scalo per la FESTA DEGLI INNAMORATI. Alla presentazione del libro "*Ci vediamo a casa - la famiglia e altri meravigliosi disastri*" di Gigi De Palo e Anna Chiara Gambini, seguirà la festa ed il buffet (*chi vuole, può portare una sua "specialità"*). Sarà una divertente esperienza da vivere anche con i figli: per i più piccoli è prevista l'animazione.



### GIOVEDI 14 Febbraio

Alle ore 18,30 nella CHIESA DI S. ANTONIO Lectio sul Vangelo della Domenica (Lc 6, 17.20-26) "*Beati i poveri... Guai a voi, ricchi*".

### VENERDI 15 Febbraio

Alle ore 18.00 nella Sala Agape convocazione del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE per un momento di verifica e la programmazione del Tempo di Quaresima-Pasqua.

### SABATO 16 Febbraio

Alle ore 18.00 nella CHIESA DI S. ANTONIO si terrà il 2° incontro del percorso culturale "*Alla scoperta delle nostre Chiese*" con lo Storico dell'arte Enzo Loffreda, che ci illustrerà la Chiesa di S. Antonio.



SABATO 16, ALLE ORE 19:00, e DOMENICA 17 alle ore 16:00, presso la Sala Agape, inizia il Corso di preparazione al Matrimonio.

### DOMENICA 24 FEBBRAIO "Un po' turisti, un po' pellegrini" a S.Gabriele dell'Addolorata e a L'Aquila

Ore 13,30: partenza da Largo Bottaro

Ore 15.30: visita guidata al Santuario di S. Gabriele

Ore 17.30: partenza per L'Aquila

Ore 18.00: visita della Chiesa delle "*Anime sante*", simbolo di rinascita della città.

Al termine una "*pizza a volo*" e...

Ore 20.00 si riparte.



In alto i due Santuari dedicati a S. Gabriele

A sinistra la facciata della Chiesa S. Maria del Suffragio o "Anime sante"